

LE OPPORTUNITA' DI  
UTILIZZO PER I  
LAVORATORI AUTONOMI  
E I PROFESSIONISTI  
DELLE RISORSE  
OFFERTE DAI FONDI  
EUROPEI

# FONDI EUROPEI

Finalità:

promuovere lo sviluppo e la coesione sociale all'interno dell'UE attraverso forme di sostegno ai cittadini e alle imprese.

Strumenti:

finanziamento di iniziative a carattere sociale e culturale (per i cittadini) o economico commerciale (imprese).

Di particolare interesse per i lavoratori autonomi e i professionisti: **FORME AGEVOLATE DI ACCESSO AL CREDITO**

# Finanziamenti Europei per lo sviluppo delle imprese

Racc. Commissione UE361/2003

Dir. UE 800/2008

“ogni entità che svolge attività economicamente rilevante, a prescindere dalla forma giuridica”

## CLASSIFICAZIONE DELLE “IMPRESE”

MICROIMPRESE (con meno di 10 addetti e con fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro)

PICCOLE IMPRESE (con meno di 50 addetti e fatturato annuo fino a 10 milioni)

MEDIE IMPRESE (con meno di 250 addetti e fatturato annuo non superiore a 50 milioni - dal 1° luglio 2014: fino a 499 addetti)

# Estensione ai liberi professionisti degli interventi finanziati dai Fondi UE

Il 9 gennaio 2013 la Commissione europea, all'interno dell' Action Plan for Entrepreneurship, ha espressamente operato L'EQUIPARAZIONE tra liberi professionisti e piccole medie imprese, confermando così anche ai primi la possibilità di accedere a tutti i programmi destinati a tale tipologia di soggetti (con particolare riferimento all'accesso al microcredito).

# Applicazione del principio sancito in sede UE

TUTTE LE INIZIATIVE SVILUPPATE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO DELLE IMPRESE, CHE INCLUDANO LE MICRO-IMPRESSE, DEVONO OBBLIGATORIAMENTE INCLUDERE I PROFESSIONISTI TRA LA PLATEA DEI BENEFICIARI

NECESSITA' DI CONFORMARE I BANDI REDATTI A LIVELLO NAZIONALE (DALLE REGIONI O DAGLI ALTRI INTERMEDIARI ACCREDITATI PRESSO GLI ORGANISMI UE PER LA GESTIONE DEI VARI PROGRAMMI) A QUESTO PRINCIPIO.

CRITICITA' PERSISTENTI: TUTTORA LA REGOLAMENTAZIONE DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI CONTENUTA NEI BANDI O NELLA MODULISTICA APPRONTATA PER DARE ATTUAZIONE AI PROGRAMMI CONTIENE RESTRIZIONI IMMOTIVATE E ILLEGITTIME CHE ESCLUDONO DAL NOVERO DEI BENEFICIARI I PROFESSIONISTI (es. richiesta iscrizione registro imprese c/o CCIAA)

# Tipologie dei finanziamenti europei

## **Fondi indiretti**

la cui gestione è demandata agli Stati membri attraverso le amministrazioni centrali e regionali. I fondi NON sono assegnati direttamente dalla Commissione europea

## **Fondi diretti**

gestiti direttamente dalla Commissione europea attraverso intermediari accreditati

# Fondi Indiretti

Le risorse finanziarie vengono trasferite dalla Commissione alle autorità competenti degli Stati membri (Governo centrale, Autorità di gestione, Regioni) , le quali, sulla base di una programmazione approvata dalla Commissione stessa, ne dispongono l'utilizzazione.

Rientrano in questa tipologia le risorse messe a disposizione dai Fondi Strutturali e dal Fondo di Coesione.

# Fondi Indiretti:

## Programmazione 2014-2020

Stato di attuazione dell'iter legislativo :

- ◆ 19 novembre 2013: Parlamento Europeo - Approvazione del Bilancio Europeo
- ◆ 2-3 dicembre 2013: Commissione Europea-adozione Regolamento generale sul Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)
- ◆ 10 dicembre 2013: Ministero Coesione Sociale – Accordo partenariato

L'iter per erogare i Fondi Indiretti

**La CE definisce le linee guida generali e le macro  
priorità.**



**Ogni stato elabora un documento strategico nazionale  
sulla base delle indicazioni della CE**



**Gli enti territoriali competenti in ciascuno stato  
membro elaborano un programma operativo regionale  
(POR).**



**Gli enti territoriali di ciascuno stato  
pubblicano periodicamente dei bandi  
regionali.**

# Fondo Sociale Europeo

## OCCUPAZIONE, ISTRUZIONE, INCLUSIONE SOCIALE

Rappresenta il principale strumento finanziario dell'UE per investire nelle risorse umane. Consente di accrescere le opportunità di occupazione dei cittadini europei, promuovere lo sviluppo dell'istruzione e migliorare la situazione dei soggetti più vulnerabili a rischio di povertà.

### Azioni di programma

**Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori;**

- ◆ **Investire nell'istruzione, nelle competenze e nell'apprendimento permanente;**
- ◆ **Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà;**
- ◆ **Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere una PA efficiente.**

**Intensificazione della lotta alla disoccupazione giovanile (Garanzia Giovani)**

- ◆ **Integrazione e sostegno specifico all'uguaglianza di genere e alla non discriminazione.**

# Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

## POLITICHE DI SVILUPPO DEL TESSUTO ECONOMICO TERRITORIALE

L'obiettivo del Fondo è di riequilibrare le principali disparità fra le regioni finanziando lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la conversione delle regioni industriali in declino e di quelle in ritardo di sviluppo.

### NOVITA' PER IL 2014-2020

- ◆ Rafforzare la concentrazione tematica: numero limitato di obiettivi corrispondenti alla strategia Europa 2020;
- ◆ Concentrare le risorse su: efficienza energetica e fonti rinnovabili, innovazione e supporto alle PMI;
- ◆ Un sostegno specifico sarà riservato alle città e allo sviluppo urbano.

# Fondo di Coesione

Fornisce sostegno agli Stati membri il cui Reddito Nazionale Lordo pro capite sia inferiore al 90% della media dell'UE.

## Investimenti nell'ambiente

- ◆ Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi;
- ◆ Servizi idrici e di smaltimento dei rifiuti;
- ◆ Biodiversità incluso il ricorso a infrastrutture verdi;
- ◆ Ambiente urbano;
- ◆ Economia a basse emissioni di carbonio.

## Investimenti nei trasporti

- ◆ Reti transeuropee dei trasporti (RTE-T);
- ◆ Sistemi di trasporto a basse emissioni di carbonio e trasporto urbano.

## **Cooperazione Territoriale**

**(Regolamento distinto)**

**La Cooperazione territoriale europea è un obiettivo della politica di coesione e fornisce una struttura per gli scambi di esperienze tra attori nazionali, regionali e locali dei diversi Stati membri e azioni congiunte volte a individuare soluzioni comuni a problemi condivisi.**

**PRINCIPALI TEMI: IMMIGRAZIONE, SICUREZZA (ORDINE PUBBLICO), POLITICHE SANITARIE**

**Cooperazione Transfrontaliera (73,24% del budget)**

**Cooperazione Transnazionale (20,78% del budget)**

**Cooperazione Interregionale (5,98% del budget)**

# Alcuni principi applicabili a tutti i fondi:

- ◆ Concentrazione sulle priorità Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;
- ◆ Rafforzamento della governance multi-livello;
- ◆ Parità di genere, non discriminazione e sviluppo sostenibile;
- ◆ Coordinamento della politica con le altre politiche UE;
- ◆ Semplificazione delle norme;
- ◆ Condizionalità macro economica;
- ◆ Concentrazione delle risorse;
- ◆ Concessione di riconoscimenti in base ai risultati.

# 11 Obiettivi tematici comuni

- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (Horizon 2000 dir);
- Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Promuovere la competitività delle PMI;
- Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di CO<sub>2</sub>;
- Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
- Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
- Promuovere sistemi di trasporto sostenibili;
- Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà;
- Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente;

# In Italia

**In Italia la gestione dei FONDI INDIRETTI viene affidata dal Governo alle Regioni, che identificano le necessità del proprio territorio e le priorità d'azione, raccolte in documenti strategici regionali, definiti in coerenza con gli obiettivi di carattere generale fissati a livello nazionale e comunitario: il POR.**

## Fondi Strutturali europei 2014-2020

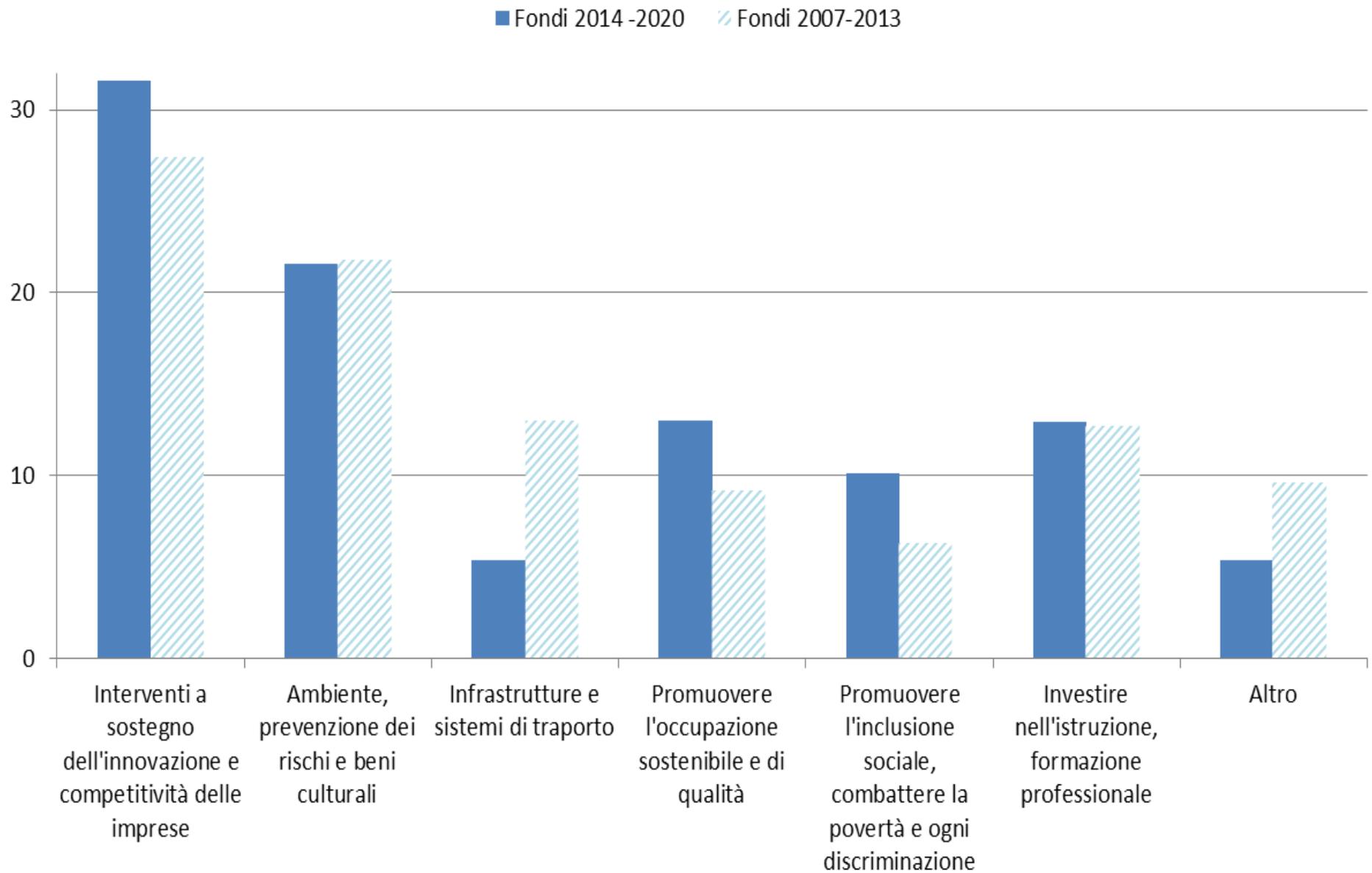
- L'Italia beneficerà di un totale di risorse comunitarie pari a 32.268 milioni di euro
- Di questi, 7.695 milioni di euro saranno destinati alle regioni più sviluppate, 1.102 milioni di euro alle regioni in transizione, e 22.334 milioni di euro alle regioni meno sviluppate
- Alla quota comunitaria si aggiungerà il cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987 nella misura di 24 miliardi di euro, nonché la quota di cofinanziamento di fonte regionale da destinare ai POR (quantificabile in una cifra pari al 30 per cento del cofinanziamento complessivo del programma).

## **Come verranno assegnati i fondi?**

### **La copertura geografica dei fondi:**

- 1. Regioni meno sviluppate: regioni il cui PIL è inferiore al 75% della media comunitaria (Calabria, Campania, Sicilia, Puglia e Basilicata)**
- 2. Regioni di transizione (nuova categoria): regioni il cui PIL pro-capite è compreso tra il 75% e il 90% della media Ue (Abruzzo, Molise e Sardegna)**
- 3. Regioni più sviluppate: regioni il cui PIL pro-capite è superiore al 90% della media comunitaria (Val d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio)**

## Confronto tra il ciclo 2014-2020 e il 2007-2013 - Percentuale sui Fondi strutturali europei (FESR + FSE)



# POR REGIONE ABRUZZO 2014 -20120

La Regione ha individuato alla base della programmazione 8 assi prioritari:

- 1 RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO, INNOVAZIONE;
- 2 DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI
- 3 COMPETETIVITA' SISTEMA PRODUTTIVO
- 4 PROMOZIONE ECONOMIA BASSA EMISSIONE CARBONIO
- 5 TUTELA RISORSE NATURALI E CULTURALI
- 6 INCLUSIONE SOCIALE
- 7 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
- 8 ASSISTENA TECNICA

## Asse 1: Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

L'obiettivo tematico dell'Asse è rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.

Obiettivi specifici:

- 1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese;
- 1.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione fra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento,
- 1.3 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza

## Asse 2: Diffusione servizi digitali

L'obiettivo tematico dell'Asse è migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime.

### Obiettivi specifici:

2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla “Digital Agenda” europea;

2.2 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete;

2.3 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia)

## Asse 3: Competitività sistema produttivo

L'obiettivo tematico dell'Asse è promuovere l'imprenditorialità delle PMI.

Obiettivi specifici:

3.1 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive;

3.2 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali;

3.3 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi;

3.4 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo;

3.5 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale;

3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura.

## Asse 4: Energia sostenibile

L'obiettivo tematico dell'Asse è sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.

Obiettivi specifici:

4.1 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili;

4.2 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

## Asse 5: Ambiente e cultura

L'obiettivo tematico dell'Asse è preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.

### Obiettivi specifici:

- 5.1 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali;
- 5.2 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali;
- 5.3 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali.

## Asse 6: Sviluppo urbano sostenibile

Gli obiettivi tematici e specifici dell'Asse sono:

Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime.

Obiettivo specifico: 6.1 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia);

Promuovere la competitività delle PMI:

Obiettivo specifico: 6.2 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo;

Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori:

# Garanzia per i giovani

Si tratta di un nuovo approccio alla disoccupazione giovanile per garantire che tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni – iscritti o meno ai servizi per l'impiego – possano ottenere un'offerta valida entro 4 mesi dalla fine degli studi o dall'inizio della disoccupazione.

L'offerta può consistere in un impiego, apprendistato, tirocinio, o ulteriore corso di studi e va adeguata alla situazione e alle esigenze dell'interessato.

In Italia: 1,4 Miliardi di finanziamento UE

Accordo Ministero del lavoro – Regioni del 17/2/2014: 1,5 miliardi, che dovranno essere spesi in due anni a favore dei giovani NEET under 25 e under 29 (ragazzi che non studiano e che non lavorano, 1,2 milioni sotto i 25 anni, 2,2 milioni sotto i 29 anni).

# Garanzia per i giovani

Attuazione attraverso programmi definiti su base regionale

POTENZIAMENTO RETE SERVIZI PER L'IMPIEGO

RAFFORZAMENTO POLITICHE DI FORMAZIONE

STRUMENTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO ATTRAVERSO:

A) TIROCINI E APPRENDISTATO

B) BONUS ASSUNZIONI

Assunzioni a tempo indeterminato: bonus da 1.500 a 6.000 euro,

Assunzioni a tempo determinato o in somministrazione: bonus da 1.500 a 4.000 euro

# Fondi Diretti

**Nel caso di finanziamenti a gestione diretta è la Commissione europea che eroga i fondi e che stabilisce autonomamente i criteri e i principi di funzionamento dei vari programmi (i cosiddetti “bandi comunitari”). Queste risorse finanziarie sono dunque regolate da un rapporto diretto tra la Commissione europea e gli utilizzatori finali, attraverso appositi INTERMEDIARI ACCREDITATI abilitati a gestire i fondi presso gli stati membri che aderiscono a ciascun programma**

# **Iter di erogazione dei fondi Diretti:**

**La Commissione predispone dei programmi pluriannali.**



**La DG competente gestisce direttamente gli stanziamenti previsti attraverso la pubblicazione periodica di bandi comunitari.**



**I bandi pubblicati contengono la descrizione del programma, la sua dotazione finanziaria, la procedura e i termini di presentazione delle proposte, l'importo del contributo erogabile, i requisiti minimi per poter partecipare, i criteri di selezione e gli indirizzi utili.**

# **Chi sono i possibili beneficiari dei fondi diretti?**

**L'UE concede sovvenzioni in modo diretto a coloro (organizzazioni pubbliche o private, Università, aziende, organizzazioni non governative e, in alcuni casi, persone fisiche) che presentano proposte di progetti atti a promuovere le politiche europee nelle varie aree (ricerca e sviluppo, educazione, formazione, ambiente, protezione del consumatore e informazione). Esistono innumerevoli tipi di finanziamento disponibili e ognuno ha la sua logica e la sua base giuridica.**

# Alcune caratteristiche dei fondi diretti

- ◆ Quasi tutti i progetti finanziabili sono individuabili in una delle politiche interne all'Unione Europea,
- ◆ La Commissione attraverso questi fondi co-finanzia dei progetti,
- ◆ Il finanziamento viene erogato in più tranches e solitamente è soggetto alla presentazione di rapporti sull'avanzamento delle attività,
- ◆ Tutti i bandi comunitari richiedono la creazione di partnership transnazionali.

# **Dove si trovano i bandi?**

**L'invito a presentare proposte può essere reso pubblico nei seguenti modi:**

- ◆ **pubblicazione sulla GUUE;**
- ◆ **pubblicazione sul sito della DG competente o dell'Agencia esecutiva che si occupa dell'attuazione del programma;**
- ◆ **Pubblicazione sul sito dell'Agencia Nazionale;**
- ◆ **Pubblicazione sui siti internet specializzati (es. Europa Facile).**

# L'invito a presentare proposte contiene

- ◆ **Obiettivi;**
- ◆ **Aree di intervento;**
- ◆ **Azioni e candidati ammissibili;**
- ◆ **Paesi ammessi a partecipare;**
- ◆ **Criteri di aggiudicazione;**
- ◆ **Bilancio;**
- ◆ **Scadenze;**
- ◆ **Link Utili.**

Alcuni programmi rientranti  
nell'ambito dei fondi diretti di  
interesse per la professione  
giornalistica

## Cultura e Audiovisivo: Programma Creative Europe

Oggetto:

Il programma riunirà in un unico quadro di finanziamento i diversi programmi che attualmente interessano i settori della cultura e dell'audiovisivo: *Cultura 2007-2013, MEDIA 2007 e MEDIA Mundus.*

Importo:

Il budget proposto per il nuovo programma ammonta a 1,8 miliardi di euro (37% in più rispetto al budget attuale)

Iter: in attesa di pubblicazione del Bando

# **SVILUPPO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE: COSME**

**Oggetto:**

**migliorare l'accesso ai finanziamenti destinati alle PMI sotto forma di capitale proprio e di debito, migliorare le condizioni quadro per la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione, specie le PMI, promuovere l'imprenditorialità e la cultura di impresa in particolare tra i nuovi imprenditori, i giovani e le donne. L'assegnazione dei fondi nell'ambito del programma COSME è gestita da intermediari finanziari, come banche, garanzie comuni e fondi di capitale di rischio.**

**Importo**

**Per il nuovo programma è stato approvato un budget di**

**2.298 milioni di euro.**

# **PROGRAMMA COSME**

**Le azioni per migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti attraverso strumenti finanziari dedicati saranno costituite da:**

## **Strumenti di capitale proprio**

**(solo IMPRESE A CARATTERE COMMERCIALE)**

**finanziamenti azionari rimborsabili a orientamento commerciale, principalmente sotto forma di venture capital;**

## **Strumenti di garanzia dei prestiti**

**(accessibili anche ai LIBERI PROFESSIONISTI)**

**garanzie dirette o altre formule di condivisione del rischio utilizzabili presso gli intermediari finanziari, quali le banche, i fondi di mutua garanzia e i fondi di venture capital, per garantire crediti fino a 150.000 euro.**

# **Politica sociale: Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)**

**Oggetto:**

**Questo strumento costituirà il nuovo programma comunitario per i settori dell'occupazione e degli affari sociali. Sarà strutturato in 3 azioni che riuniscono in un unico quadro di finanziamento i tre strumenti attualmente esistenti: il programma *PROGRESS* (per l'occupazione e la solidarietà sociale), *EURES* (la rete di servizi per l'impiego e la mobilità professionale) e lo *Strumento Progress di microfinanza*.**

**Importo**

**Per il nuovo programma è stato proposto un budget di 958,19 milioni di euro.**

**Iter: in attesa pubblicazione bando**

**PROGRAMMI DI INTERESSE PER I  
PROFESSIONISTI E LAVORATORI  
AUTONOMI PREVISTI DAL  
PRECEDENTE PIANO DI SVILUPPO  
DELL'UE**

**(PERIODO 2007-2013)**

**CHE, PER EFFETTO DELLA  
CLAUSOLA DI “NON REGRESSO”,  
SONO PROROGATI FINO AD  
ESAURIMENTO DELLE RISORSE  
STANZIATE**

# Il programma Progress Microfinance

Lo "Strumento europeo Progress di Microfinanza" (Progress Microfinance) è stato istituito nel 2010 ed ha la finalità di accrescere la disponibilità di microcrediti per la costituzione o lo sviluppo di piccole imprese.

Per MICROCREDITI s'intendono i prestiti di importo inferiore a 25.000 euro.

# Come funziona: gli intermediari di microcredito

Progress Microfinance non finanzia direttamente gli imprenditori, ma mette a disposizione di una serie di intermediari di microcredito dell'UE i seguenti servizi da parte dell' EIF (European Investment Found) :

- Emissione di garanzie per coprire il rischio di eventuali perdite
- Stanziamento di ulteriori fondi per la concessione di microfinanziamenti.

# Quali sono gli intermediari in ambito nazionale nei vari Paesi dell'UE?

- Banche private o pubbliche
- Istituti di microfinanza non bancari
- Erogatori di microcredito senza fini di lucro

# Chi può beneficiare di Progress Microfinance?

- Chiunque voglia mettersi in proprio, costituire/sviluppare una microimpresa (meno di dieci dipendenti), specie nel settore dell'economia sociale;
- Sia disoccupato;
- Sia rimasto per qualche tempo fuori del mercato del lavoro;
- Abbia difficoltà ad ottenere un finanziamento tradizionale.

# Come chiedere un microfinanziamento

- **1. Individuare l'intermediario di microcredito aderente a Progress nel proprio Paese;**
- **2. Chiedere all'intermediario quali sono i requisiti e quali le procedure per aderire a Progress Microfinance;**
- **3. Inviare all'intermediario la domanda di adesione.**

**N.B. Le condizioni di erogazione dei microfinanziamenti - importo, durata, tasso d'interesse e commissioni, tempo necessario per ottenere un prestito - dipendono dall'istituto che li concede.**

# PROGRAMMA MOBILITAS

## Ereasmus per giovani imprenditori

Fase di candidatura: il neo-imprenditore e l'imprenditore esperto compilano direttamente on-line un modulo di registrazione e prendono contatto con l'organizzazione intermediaria locale, che valuterà ed eventualmente validerà i profili inseriti.

Fase d'incontro: l'organizzazione intermediaria facilita il contatto tra imprenditori e realizza gli abbinamenti tra i differenti profili. Gli imprenditori possono consultare un apposito database di profili ed indicare la proprie preferenze all'organizzazione locale.

Stipula del contratto e fase di preparazione: le parti (imprenditori e organizzazione intermediaria responsabile) raggiungono un accordo sul piano d'apprendimento e di lavoro, sui compiti, le responsabilità, i risultati, le condizioni finanziarie, delle implicazioni giuridiche, ecc e firmano gli accordi necessari. La Commissione dà l'approvazione finale sull'abbinamento. Entrambi gli imprenditori partecipano in queste attività preliminari gestite ed indirizzate dall'organizzazione intermediaria locale.

Fase d'applicazione: gli imprenditori svolgono l'attività prevista - sulla base degli accordi presi - in uno o più step e redigono un report. Il Programma fornisce un supporto finanziario ai partecipanti. L'organizzazione intermediaria locale monitora la qualità dell'attività svolta e valuta i risultati ottenuti.

Il soggiorno all'estero deve essere completato entro un l'asso di tempo massimo di dodici mesi e deve avere una durata compresa tra uno e sei mesi. Lo scambio può effettuarsi in step distinti (della durata minima di una settimana).

# Ulteriori incentivi per PMI accessibili anche dai lavoratori autonomi e liberi professionisti

“Nuova Sabatini - Decreto del Fare”

Art. 2 DL 69/2013 (conv. Con legge n. 98/2013)

DM 27 novembre 2013

Circolare MiSE N. 4567 del 10 febbraio 2014:

**Contributi riservati alle PMI che vogliono effettuare investimenti produttivi acquistando beni strumentali**

# Tipologia di intervento:

Convenzione tra MISE, ABI e Cassa Depositi e Prestiti per mettere a disposizione 2,5 miliardi di euro per concedere, entro la fine del 2016, finanziamenti agevolati di importo compreso tra 20mila e 2 milioni di euro per l'acquisto di beni strumentali:

macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature ad uso produttivo;

hardware, software e tecnologie digitali

Risultano pertanto escluse le spese relative a “terreni e fabbricati”.

# Misura del contributo

Il contributo concedibile è pari all'ammontare complessivo degli interessi (calcolati al tasso del 2,75 per cento su un piano convenzionale di ammortamento con rate semestrali e della durata di cinque anni) messo a disposizione dal MISE che ha stanziato 191 milioni.

I prestiti possono essere assistiti dal Fondo di Garanzia per le PMI fino all'80% del loro valore.

DM 8 marzo 2014 – attuazione

# Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda compilata in formato elettronico, sottoscritta con firma digitale e inviata via PEC alla banca o intermediario finanziario - decorre dal 31 marzo 2014

La chiusura dello sportello è avvenuta per esaurimento delle risorse disponibili, tramite comunicazione del MISE che si impegna a erogare i contributi richiesti seguendo l'ordine cronologico di presentazione della domanda di provvista da parte delle banche a CDP.

L'elenco delle banche e degli intermediari finanziari aderenti alla convenzione tra Ministero dello Sviluppo economico, Cassa Depositi e Prestiti e Associazione Bancaria Italiana, disponibile sia sul sito del MSE che su quello della CDP